ROTARY CLUB PARMA *A R 2015-2016*

PRESIDENZA *Dante Corradi*

«Porgere sempre più attenzione operosa ai bisogni degli altri»

Bollettino
Luglio –Agosto - Settembre
2015

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO ORE 20,00

Seminario Maggiore, sec. XVI

La conviviale per il Passaggio delle Consegne da Pierpaolo Dall'Aglio (annata 2014-15) a Dante Corradi (annata 2015-16) si è tenuta nel Refettorio del Seminario Vescovile Maggiore, *istituzione religiosa che, fra i seminari istituiti in Italia in esecuzione delle prescrizioni del Concilio Tridentino (Decreto del 15 luglio 1563), il seminario diocesano occupa uno dei primi posti, essendo ricordato come già esistente nel 1566. Dalla relazione del Visitatore apostolico mons. Caselli (1578) risulta che gli inizi non furono facili, e soprattutto carente fu la formazione spirituale e intellettuale dei seminaristi. A porre particolare attenzione al Seminario furono i vescovi a partire dal XIX secolo: Neucheul, Cantimorri e soprattutto mons. Villa che nel 1880 annunciava il progetto di una sostanziale ricostruzione del seminario, perché <insalubre, privo di aria e di luce> e perché insufficiente alle necessità della diocesi. I lavori di ristrutturazione interni ed esterni, iniziati nel 1880, erano completati nel 1885 dal successore di Villa, mons. Miotti. In questo seminario, tra i tanti sacerdoti intellettualmente e pastoralmente preparati, se ne ricordano due: Andrea Ferrari e Guido Maria Conforti. Il beato Andrea Ferrari fu vescovo di Guastalla, Como e Milano. Si dice che i milanesi non gradissero la nomina di Ferrari perché di umili origini, essendo abituati ad avere sulla cattedra di Sant'Ambrogio e Carlo Borromeo prelati rampolli di nobili famiglie. Allora il papa Leone XIII, confermando la sua scelta, disse: <Avete avuto come vescovi conti e marchesi, io ora vi mando un cardinale, cioè un principe della Chiesa>.Il santo Guido Maria Conforti, vicario generale, arcivescovo di Ravenna, vescovo di Parma, fondatore dei Saveriani, definito il Pastore dei due greggi .*

Erano presenti alla serata numerose autorità civili e rotariane:
l'Assistente del Governatore Dott. Alessio Pedrazzini, il Past Governor (dell'ex Distretto 2070, annata 87-88) Arch Franco Carpanelli, e gentile Signora.
S. E. il Prefetto di Parma Dott. Giuseppe Forlani;

i Presidenti:
del Parma Est: prof Paolo Botti, presidente annata 2015-16, e ing Gabriele Mori, presidente annata 2014-15; del Salsomaggiore Terme: avv. Andrena Angiello, presidente Incoming prof. Davide Cassi ;
del Brescello- Tre Ducati: Dott. Danilo Medici; del Parma Farnese: avv Antonio Bodria, presidente Incoming Dott Angelo Casalini; del Rotaract Parma dott.ssa Giada Pessina presidente annata 2015-16 e Vittorio Andrea Vaccaro presidente annata 2014-15.

SALUTO - CONSUNTIVO DEL PRESIDENTE PROF. PIERPAOLO DALL'AGLIO

Carissimi amiche e amici rotariani, la ruota del Rotary, mai ferma, ha completato questa sera l'annata 2014-2015, iniziata mercoledì 25 giugno 2014 a Mamiano, nel verde parco della prestigiosa sede della Fondazione Magnani-Rocca. Termina qui la mia annata in questo altrettanto splendido e prestigioso edificio, sede del Seminario Vescovile Maggiore; ringrazio dell'ospitalità, personalmente e a nome del Rotary, il Vescovo di Parma Mons. Enrico Solmi, che, non potendo essere presente, ci trasmette i suoi saluti, e il Rettore del Seminario don Stefano Maria Rosati qui con noi, che ringrazio per la disponibilità ed amicizia.

Come ex docente universitario mi piace ipotizzare che questo edificio sia sorto sulle fondamenta di quei palazzi vescovili ove nell'alto medioevo si insegnavano il trivio ed il quadrivio, studi che hanno preceduto i successivi ordinamenti universitari; nel 962 infatti, Ottone I°, Imperatore, del Sacro Romano Impero, aveva concesso a Uberto, Vescovo di Parma, la importantissima "potestatem eligendi sive ordinandi sibi notarios.
Presiedendo per l'ultima volta la conviviale rotariana provo una certa velata tristezza, analoga a quella provata, io presumo, da tutti i presidenti che mi hanno preceduto e che avvertiranno quelli che assumeranno nel tempo questo prestigioso incarico. La presidenza che all'inizio appare lunga ed onerosa, al termine sembra lieve e trascorsa come in un attimo.
Le roi est mort, vive le roi, come si suole dire, e così finita un'annata ne inizia subito una nuova che sarà presieduta dell'amico Dante Corradi, che ringrazio per aver accettato l'impegno, così come rinnovo i ringraziamenti al mio predecessore Antonio Maselli che, a sua volta, mi aveva trasmesso collare e Presidenza. E' consuetudine che il Presidente uscente ricordi e riassuma i momenti salienti dell'annata trascorsa, che è stata caratterizzata da due importanti eventi: la tragica esondazione del torrente Baganza e la celebrazione del 90° anno di vita del nostro Club. Il primo evento, come ricorderete, si è verificato alle 16.45 del 13 ottobre 2014, causando gravi danni in ampie zone dei quartieri Montanara e Molinetto. Sotto l'azione delle acque impetuose era inoltre crollato il ponte ciclopedonale della "Navetta". Il 15 ottobre abbiamo ricevuto la tradizionale visita del Governatore del Distretto Avv. Ferdinando Del Sante, che ha incontrato nella stessa giornata quattro dei 5 Club dell'Area Emiliana 2 e durante il discorso ufficiale, oltre ad elogiare i giovani del Rotaract per il pronto loro intervento a fianco dei soccorsi per la popolazione colpita, ha promesso un aiuto finanziario del Distretto a sostegno degli interventi che i Rotary dell'Area Emiliana 2 avessero, di comune accordo, deciso di intraprendere a favore dei quartieri colpiti. Questo ha stimolato e favorito incontri e più stretti rapporti fra i Presidenti dei 5 Club che hanno deciso all'unanimità di dare il loro contributo alla ricostruzione del ponte della Navetta, assurto a simbolo del disastro causato dall'esondazione, e parimente di porgere aiuto alla Congregazione delle Piccole Figlie che aveva subito gravi danni dall'esondazione. In tal modo il Comune, con il contributo finanziario dei Rotary e del Distretto, ha potuto bandire in tempi brevi il concorso per un progetto di ricostruzione del ponte andato perso. I ponti, come ci ricorda sempre la Presidentessa del Rotary Salsomaggiore, quale segno di pace e di fratellanza fanno

parte della simbologia rotariana, in quanto congiungono sponde spesso diverse, facilitando i passaggi, in entrambi i sensi, e gli scambi. Si è poi provveduto a donare un auto Wolkvagen Up alla congregazione delle Piccole Figlie, in sostituzione di quella precedentemente in uso, ormai inutilizzabile in quanto gravemente danneggiata dalle acque.

Importante evento rotariano è stata, nella giornata del 5 maggio, la celebrazione dei 90 anni di vita del Club. Nell'Auditorium del Carmine, la prima fase della cerimonia, terminati i discorsi ufficiali che hanno ripercorso la vita e le vicissitudini del Club nel passato e negli anni più recenti e le sue più significative e note iniziative, è stata allietata da un concerto corale dalle principali opere verdiane, superbamente interpretati dalla Corale Verdi, anch'essa antica istituzione della nostra città dal 1905, sotto la regia del caro amico Mauro Biondini. Alla successiva conviviale nel salone del Circolo di lettura con la presenza dell'Ing Carlo Loi, Presidente del Rotary Club Milano, il primo fondato in Italia e nostro Club padrino, è stato ripetuto lo scambio dei guidoncini fra i due Club rinnovando così il gesto, avvenuta 90 anni prima, nel 1925, fra Sir James Henderson, fondatore del Club Milano e l'Avv Vincenzo Paltrinieri, fondatore del Club Parma; è poi seguito l'omaggio del Dott. Stefano Stefanini Presidente del R.C. Bologna il secondo in ordine di anzianità del nostro distretto. Durante la cerimonia sono stati ammessi al Club due giovani particolarmente meritevoli già soci del Rotaract Parma, ove si erano particolarmente distinti per spirito di servizio e dedizione alle iniziative rotariane: Francesca Villani e Francesco Albertini, quali rappresentare il rinnovamento e il futuro del Club, che sono stati spillati personalmente dal Governatore del Distretto. Poi a favore dello Special Olimpics, associazione che organizza allenamenti ed eventi per persone con disabilità intellettiva e per ogni livello di abilità, è stato consegnato ad uno dei suoi atleti, di origine parmigiana, un assegno per sponsorizzare la sua partecipazione alle Olimpiadi di Los Angeles.

Oltre a questi, sono stati organizzati numerosi altri eventi; in particolare sono stati intensificati gli scambi con i Club dell'Area Emiliana 2, iniziando a metà luglio con l'Interclub "*Serata di mezza estate*" presso il Tennis Club Mariano ed anche con altri Club nazionali ed internazionali.
Al Passaggio delle Consegne del 24 giugno 2014 avevamo come ospiti rappresentanti del nostro Club di contatto Monaco- Montecarlo con il loro Presidente Bure Melander, poi abbiamo ricevuto la visita del Rotary Torino Nord coordinata dall'ex Prefetto di Parma Dott. Luigi Viana, Presidente incoming del Club, e successivamente del Rotary Bolsena-Ducato di Castro, con il nostro caro amico Dott. Pietro Mezzabarba, loro Past President, allo scopo celebrare i fasti della famiglia Farnese, titolare del Ducato di Castro e successivamente di quello di Parma e Piacenza. Per il Vocational Traiding Exchange (VTE) del 2014 fra il nostro Distretto 2072 e il Distretto 2390 della Scania (Sud della Svezia), abbiamo ospitato, nel mese di settembre, quattro giovani svedesi imprenditori del settore agricolo e nel maggio 2015, per il VTE 2015 con il Distretto 6940 (Sud Ovest della Florida), tre giovani medici specialisti in diabetologia infantile; in precedenza, nell'ambito dello stesso VTE, una nostra giovane, la Dottoressa Federica Gaiani era stata a sua volta ospite del Distretto della Florida. In giugno abbiamo reso la visita, da loro fatta in precedenza, al Club Mantova-San Giorgio, presieduto dal Prof. Fabio Piazza, medico ORL, di origine parmense. Nel giorno della memoria, per mantenere vivo il ricordo della Shoah con i Club della nostra area ci siamo recati alla Sinagoga di Soragna e all'attiguo museo Fausto Levi e, durante la conviviale, abbiamo ricordato il giudice Pellegrino Riccardi, nostro concittadino e giusto fra le nazioni. Abbiamo anche visitato la Clinica Mobile del Mondo ascoltando i Dottori Costa, Dalla Rosa e Zasa che ci hanno descritto le diverse attività che la Clinica svolge durante i Gran Premi nei diversi circuiti motociclistici mondiali. Momenti culturali importanti, sono stati la visita alla Mostra dell'arte Lombarda "Dai Visconti agli Sforza" nel Palazzo Reale di Milano, quella alla collezione Renato Bruson nel locale Palazzo Bossi–Botti e la serata del 25

marzo dedicata al ricordo da parte di Roberto Greci, Daniela Romagnoli e Giusy Zanichelli dei tempi di Pier Maria Rossi, nel giorno del suo genetliaco, e di Bianca Pellegrini D'Arluno, dei castelli a lei idealmente dedicati di Roccabianca, con il suo ciclo di affreschi, e di Torrechiara con la splendida "*camera d'oro*", affrescata anche con le tappe del loro amore e la mappa dei loro possedimenti. In tema dell'EXPO 2015 l'Architetto Prof. Carlo Mambriani ha illustrato e descritto le grandi architetture delle precedenti Esposizioni Universali e il loro successivo utilizzo, mentre Mauro Biondini ha presentato la sua più recente attività come regista di un lungometraggio su Parma "*Un amore di città*" durante alcuni suoi momenti storici, da divulgare poi con un CD, il cui ricavato di vendita sarà devoluto all'Ospedale dei Bambini. Olga Jesurum, vincitrice nel 1995 della VII edizione del Premio Rotariano "Giuseppe Verdi" ha presentato il suo libro: *Il personaggio muto : due secoli di scenografia verdiana,* frutto di suoi studi conseguenti alla vittoria del premio; la serata della presentazione è stata allietata da un *Concerto di musiche Verdiane* eseguito del Duo d'Arpe"Alchimia".

Allo scopo di valorizzare e promuovere, nei giovani, il patrimonio musicale della città di Parma, si è partecipato al premio giornalistico "*Elena Formica*, un opera da giudicare", ideato dal Club "Le Verdissime" e riservato a giovani dai 16 ai 30 anni appassionati di musica lirica, basato sulla stesura di due pezzi giornalistici redatti immediatamente dopo l'ascolto di due opere liriche, eseguite una al Regio di Parma e una alla Scala di Milano.

In maggio ricorrendo il centenario del primo conflitto mondiale (1915-1918) e dell'entrata in guerra dell'Italia, il nostro socio Roberto Cavazzini ha ricordato lo scenario bellico presente, in quel momento, nei diversi fronti, i mutamenti delle strategie militari e l'evoluzione degli armamenti, mentre in altra serata, aperta anche ai più giovani, Giorgio Aiassa ha minuziosamente illustrato, con numerose e variopinte diapositive, il meraviglioso mondo degli uccelli.

Seguendo il programma presentato all'inizio dell'annata, notevole importanza è stata rivolta all'analisi di alcuni problemi relativi alla città Parma, che, secondo l'opinione di molti, sembra vivere una fase di lento ma inesorabile declino in molti settori: culturale, politico, industriale ed economico. Per approfondire questo tema ci si è confrontati, in diverse riunioni conviviali, con alcune importanti e significative personalità della Città, come Il Presidente dell'Unione Parmense degli Industriali Dott. Alberto Figna, il Magnifico Rettore dell'Università Prof. Loris Borghi, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Dott. Massimo Fabi e quello Sanitario Dott. Umberto Balestrino. In altre conviviali l'Avv. Alberto Nicolazzi, esperto mondiale del mercato del petrolio, ci ha intrattenuto su "*Il petrolio americano e la sua influenza sul mercato mondiale*", il Dirigente dell'EFSA Dott. Alberto Spagnolli, sulla missione ed attività dell'EFSA a favore del consumatore europeo e il Dott. Giovanni Campari, fondatore del Birrificio del Ducato, azienda insolita nella tradizione parmense, su "Il fenomeno delle birre artigianali: uno sguardo alla scena internazionale e la case history di Birrificio del Ducato". La Direttrice della Caritas Diocesana Parmense Dott.ssa Maria Cecilia Scaffardi ha presentato una importante riflessione sul tema: "*Parma, una Città per tutti?*", mentre i dirigenti del Banco Alimentare dell'Emilia Romagna: Giovanni De Santis e Stefano Demaldè hanno parlato di: "C*ondividere i bisogni per condividere il senso della vita, l'opera del Banco alimentare*" importante Organizzazione a favore dei più poveri e bisognosi. Con la presenza del Prefetto di Parma S.E. Giuseppe Forlani, il Dott. Davide Battistini responsabile regionale dell'associazione e il referente per Parma Dott. Cristiano Previti hanno parlato dello Special Olimpics (Sport oltre le disabilità), programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. Invitato d'eccezione è stato Giorgio Brunelli Professore di Ortopedia e già Direttore della Scuola di specializzazione in Ortopedia

e in Chirurgia della Mano dell' Università di Brescia, il primo in Italia a dedicarsi alla Microchirurgia e ad **iniziare** la ricerca sulla rigenerazione del sistema nervoso, dando vita alla *Fondazione Giorgio Brunelli per la Ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale.* Sempre nell'ambito medico scientifico durante una conviviale è stata premiata la Dott.ssa Maricla Galletti, vincitrice della Borsa di Studio Universitaria intitolato a GUIDO ERLUISON indimenticabile socio del nostro Club e benefattore di istituzioni laiche e religiose. Un particolare service è stato svolto a favore dei 258 studenti Camerunensi iscritti all'Università di Parma nell'annata 2014-15, in netta prevalenza alle facoltà mediche, allo scopo favorire il loro ingresso all'Università, la loro permanenza agli studi e in particolare aiutarli per il loro successivo rientro e reinserimento nel Sistema Sanitario Camerunense, attualmente difficoltoso. A questo scopo è stato organizzato un incontro fra la delegazione dell'Ordine dei medici Camerunensi e quello di Parma, per tracciare un percorso di collaborazione per agevolare il loro rientro in Camerun. Il Presidente dell'Ordine camerunense, durante la riunione di lavoro ha anche illustrato la situazione, in quel momento, dell' epidemia dell'Ebola e i problemi sanitari dei paesi ove si è sviluppata e di quelli circostanti. Nella cerimonia conclusiva sono stati premiati da parte del Rotary tre medici camerunensi recentemente laureati.
Il Club ha partecipato assieme ai Club di Reggio Emilia, Terra di Matilde, Val di Secchia e Guastalla, alla Sovvenzione Distrettuale per la fornitura di ferri chirurgici pediatrici al team coordinato dal Dott. Carmine Del Rossi, Direttore dell'UO di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Parma, per il trattamento, in Bangladesh, dei bambini con malformazioni congenite presso l'Hospital Santamaria Sick Center of Khulnada; inoltre è stata mantenuta l'adozione a distanza di bambini brasiliani di Mato Grosso e services sono stati fatti a favore dei poveri della Cattedrale di Parma e dell'associazione San Cristoforo.

Desidero segnalare che da parte del Governatore del Distretto è stato conferito al nostro Rotary l'Attestato Distrettuale per l'annata 2014-2015 in riconoscimento dell'attivo impegno a realizzare il tema dell'anno "Accendi la luce del Rotary", luce che è stata accesa, io ritengo, contemporaneamente da tutti i Rotary dell'Area Emiliana 2. Fra i cinque presidenti dell'Area si è stabilita infatti una grande amicizia e coesione nelle idee e negli intenti, così da costituire un gruppo "*tutti per uno e uno per tutti*" come cinque moschettieri, quattro moschettieri e una moschettiera, per le attuali pari opportunità, diligentemente coordinato dell'assistente del Governatore Alessio Pedrazzini, equivalente al Signor di Tréville del romanzo di Alexandre Dumas. Auguro ai nostri successori di proseguire questa strada particolarmente importante per conseguire i migliori obiettivi. Inoltre segnalo che io e l'Avv. Bodria, Presidente del Parma Farnese, e la sua gentile moglie Cecilia, abbiamo anche materialmente acceso, seguendo il confuciano-rotariano motto dell'anno, la nostra piccola candela nella notte, che ha preceduto l'alba del giorno di Natale, per illuminare prima la buia piazza Duomo e poi l'interno dell'antelamico Battistero per la celebrazione della Messa Natalizia dell'aurora, officiata quest'anno dal qui presente Don Rosati, fino all'arrivo della luce del nuovo giorno.
Motivo d'orgoglio è stata anche la mia nomina a Socio Onorario del Rotaract Parma, qui presente, che vivamente ringrazio e al quale, fin dall'inizio dell'annata, sono stato particolarmente vicino, partecipando a tutti i loro principali eventi e riuscendo ad accompagnare due loro ex iscritti e Past-President nell'ammissione al Rotary Parma.
Nell'annata, in totale, sono stati ammessi al Club cinque nuovi soci, che elenco nell'ordine di iscrizione: l'Arch. Alberto Bordi e il Prof. Aderville Cabassi, "Alumno rotariano" in quanto usufruitore della Borsa di Studio degli Ambasciatori, nel 1996-97, presso il Distretto 7040 (Club ospitante il Montreal West-ward), il Dott. Alberto Spagnolli, e i due già citati ex rotaractiani: Dott. Francesco Albertini e Dott.ssa Francesca Villazzi.

Questa sera a sottolineare l'importanza della conviviale ho avuto il graditissimo compito e piacere di attribuire il titolo di Socio Onorario del Club a:
Franco Carpanelli – PHF - entrato nell'annata 1957-58 durante la Presidenza dell'Avv. Antonio Belli; è stato Presidente nell'annata 1982-83 e Governatore del Distretto, allora 2070, nell'annata 1987-88;
Azzali Ing Gian Carlo – PHF - entrato nell'annata 1970-71, durante la Presidenza del Prof. Bruno Lunardi; è stato Presidente nell'annata 1992-93;
Rizza Prof Gian Battista – PHF - entrato nell'annata 1974-75, durante la Presidenza del Dott Ercole Negri; è stato Presidente nell'annata 2002-03;
Silva Rag Maurizio – PHF - entrato nell'annata 1985-86, durante la Presidenza del Dott. Baldassarre Molossi, è stato Presidente nell'annata 1995-96.
Tutti personaggi di grande rilievo che si sono particolarmente distinti durante la loro lunga militanza rotariana e, per questo, di cuore li ringrazio e con loro mi congratulo per quanto hanno fatto.

L'attuazione di questo complesso e articolato programma, qui riassunto, è stato possibile grazie all'aiuto ed alla partecipazione indistintamente di tutti i soci, ai quali rivolgo i miei più sinceri e sentiti ringraziamenti. Ma nulla mi sarebbe stato possibile senza la particolare collaborazione e protezione dei miei tre meravigliosi arcangeli:

1) Raffaele, al secolo Giovanni Maestri - gran Tesoriere, che, quale novello Tobia, mi ha condotto per mano e aiutato a portare oltre al pesce, nel nostro caso un economico stoccafisso, la scarsella del Club, ahimè, a suo avviso, sempre troppo vuota,
2) Gabriele, al secolo Leonardo Farinelli - Segretario e arcangelo nunziante ai soci, come a Maria (vedi quadro), programmi, bollettini, riunioni e mementi e sempre disponibile a dispensare con un sorriso i suoi saggi consigli,
3) Michele, al secolo Vittorio Brandonisio - Prefetto e Totem del Club, sempre particolarmente attento a tutto, urbi et orbi, come dall'alto di Castel Sant'Angelo, pronto a intervenire con il suo spadone a sostegno dell'ortodossia rotariana del Club, a pungolare il Presidente ed organizzare ottime e piacevoli conviviali, secondo i classici dettami dell'Accademia della Cucina.

L'ora è fuggita, il sole è già tramontato da tempo (come direbbe Renzo Pezzani "ad dardè la Viletta "), è ora di rientrare, e così mi accingo a battere l'ultimo tocco di campana dell'annata 2014-15, il primo del 2015-16, stringendovi tutti in un unico, grande, affettuoso abbraccio.

Saluto programmatico annata 2015-2016 del presidente **Dante Corradi**

A sua eccellenza il Prefetto, al Rappresentante del Governatore, ai Presidenti in carica e incoming dei Rotary dell'area Emiliana 2, agli Ospiti, e ai Voi soci e ai vostri Accompagnatori un cordiale saluto; e a tutti un grazie per essere presenti in questa conviviale del passaggio delle consegne che, come ogni Rotariano apprende fin dal primo momento in cui viene accolto nel Club, è la conviviale più importante.

Il passaggio del collare dalle spalle del presidente uscente in quello della nuova annata, è un atto che trasferisce esercizio di servizio e non di potere.

Con questa convinzione , che cioè nell'annata di presidenza non si comanda ma si serve, e al solo scopo di servire ho accettato la proposta di Pierpaolo di subentrargli, proposta che voi poi avete ratificata in assemblea ad hoc convocata.

Spero che il mio operato sia sempre pervaso da questo spirito, e che dallo stesso spirito muovano i ben accolti suggerimenti che mi vorrete fare giungere direttamente oppure tramite membri del Consiglio direttivo e delle Commissioni.

Ma prima di informarvi sul programma della mia annata, voglio ringraziare Pierpaolo e con lui congratularmi sia per la signorilità con cui ha condotto in porto il suo mandato e sia per gli ottimi risultati raggiunti. Infatti, per questi risultati, finalizzati alla realizzazione del tema dell'anno <Accendi la luce del Rotary>, il nostro Club, ha ricevuto l'attestato di benemerenza da parte del governatore avv. Ferdinando Delsante.

Il mio programma, che si incentra sul **porgere sempre più attenzione ai bisogni degli altri**, postula un atteggiamento di apertura ad ogni collaborazione, l'abbandono di personalismi di ogni genere e nel mettere "in fuori giuoco" lo spirito della prima genitura.

Non mi spaventa l'impegno che impone la funzione del presidente del Club, né le critiche che possono accompagnare le scelte, ma mi turba quanto sarò in grado di fare per il Rotary, per il Club e per quello che tutti insieme saremo o no in grado di fare per gli altri.

Voglio sottolineare che l'attività dell'annata non deve essere frutto della volontà e delle scelte del solo

Presidente, ma del lavoro di squadra e questo non solo per ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche e soprattutto perché è il migliore propulsore per l'effettivo in tutti i suoi aspetti.

Il nostro Club ha già in essere varie iniziative sia in campo culturale che in campo sociale che si esplicano in ambito internazionale ed in ambito locale.

Queste iniziative sono state e sono prevalentemente portate avanti in proprio dal nostro club. Sono convinto, invece, che agire di concerto con altri club, con il Distretto, nonché sentirci parte attiva di quello che il nostro sodalizio fa nel mondo, collaborando con la Rotary Foundation, sia un ulteriore utile strumento a far sviluppare in noi la *luce del Rotary*. Come pure il partecipare ad iniziative condivise in ambito locale aumenterà la visibilità e l'interesse per il Rotary a chi l'organizzazione voluta da Paul Harris è ancora sconosciuta.

Scendendo in qualche dettaglio:

in campo culturale proseguiremo a sostenere e a valorizzare:

il Premio Rotary Club Parma Giuseppe Verdi, fiore all'occhiello del nostro Club, continuando ad affidarlo nelle mani sagge, abili e sicure dei componenti la Commissione : Daniela Romagnoli, Marco Micheli e Giusi Zanichelli;

il Premio Erluison, al quale, seppure non gestito direttamente, siamo legati, essendo stato istituito per volontà di Guido Erluison un medico rotariano doc, e perché sul rispetto biennale dell'assegnazione del premio vigila il prof. Borghetti, che di Guido Erluison fu medico ed amico;

il Premio giornalistico Baldassarre Molossi "il direttore dell'anno", il solo premio in Italia riservato ai direttori di giornali.

E sulla linea di operare porgendo attenzione a chi ha bisogno, continueremo a sostenere le adozioni a distanza, che ormai da anni, grazie al nostro impegno, assicurano aiuti e assistenza ad un certo numero di bambini dell'America Latina

Vi accenno, fin da ora, ad alcune nuove iniziative che richiedono una forte condivisione ed un forte impegno per poter essere poste in atto nell'annata.

In campo internazionale

ho collaborato con Paolo Botti, presidente del Rotary Parma Est, ad una iniziativa umanitaria nello Zambia. Questa iniziativa, cui partecipano anche i Club di Salsomaggiore e Brescello, è stata posta all'esame di un consiglio allargato, ed è stata condivisa dai membri di entrambi i consigli. Il voto favorevole dei consigli mi da forza nel continuare, insieme con gli altri Club, a definire l'iniziativa che dovrebbe poter contare anche su fondi distrettuali e della Rotary Foundation.

Ho pure accettato di sostenere una borsa di studio col solo finanziamento del distretto, disponibile soltanto se richiesto da almeno due club.

In campo locale

proporrò di sostenere finanziarmente il Progetto di solidarietà, individuato dal Volontariato Parmense e sostenuto da Istituzioni ed Imprese locali impegnate nel sociale che vedrà quadruplicato quanto da noi messo a disposizione.

Ma il problema che sento in particolare, sul quale intendo riflettere insieme con il Consiglio, con il contributo di molti di voi, e il so0stegno di tutti, è cosa poter fare di concreto per il mondo giovanile di Parma e provincia alla ricerca di un'attività lavorativa. Tale tema è già all'attenzione il Distretto 2072 che si è attivato sul territorio di sua competenza.
Sono convinto che, grazie alle conoscenze e alle competenze che abbiamo all'interno del nostro club, sapremo individuare la strada migliore per valutare soluzioni e metodi atti a far conoscere le potenzialità di questi giovani, a mettere a loro disposizione strumenti per meglio spendersi sul mercato del lavoro o anche a metterli in contatto con eventuali opportunità.
Per rinsaldare lo spirito di gruppo penso sia anche utile oltre alle conviviali, pensare anche a momenti turistico-culturali da vivere insieme.
Per questo chiuderemo l'attività, prima delle lunghe vacanze, con una cena "fuori porta" e la riprenderemo ai primi di settembre con una gita sia pur breve sul Po.
Durante l'annata vi proporrò due uscite per conoscere più da vicino l'attività dei nostri soci. Una a Treviso per vedere le cantine di Giacomini e l'altra nelle Marche per visitare gli scavi archeologici diretti da Pier Luigi Dall'Aglio oltre ad altri beni storici e ambientali. E ciò che non può mancare il sedersi a tavola per gustare le varietà gastronomiche locali.

Chiuderemo con una conviviale presso l'Abbazia di Chiaravalle delle Colomba in occasione dell'infiorata.
Concludendo e richiamando quanto in parte già detto, i risultati, che saremo in grado di raggiungere e di farli conoscere, andranno a contribuire ad una maggiore visibilità del Rotary in ambito locale. Ed il portare avanti le ricordate iniziative e attività con il sostegno di tutti e la partecipazione fattiva di molti di voi potrà farci sentire sempre più uniti nello spirito rotariano e spingere chi non lo conoscesse ancora a voler condividere i nostri ideali.
Sicuramente mi aiuteranno i componenti degli organi direttivi ed il Consiglio che sono così composti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Franco Zanardi – Pierpaolo Dall'Aglio-
Consiglieri: Luigi Benassi, Ruggero Cornini, Gian Paolo Lombardo, Fausto Quintavalla, Claudio Rinaldi, Stefano Spagna Musso, Stefano Vettori.
Tesoriere: Giovanni Maestri
Prefetto: Vittorio Brandonisio
Segretario: Leonardo Farinelli

COMMISSIONE

COMMISSIONI	PRESIDENTE	MEMBRO	MEMBRO
Amministrativa	Giovanni PELLEGRI	Alberto Fioretti	Riccardo Volpi
Fondazione Rotary*	Antonio Maselli	Salvatore David	Eusebio Trombi
Progetti/ professionalità	Giuseppe Rodolfi	Alessandro Mangia	Enrico Paladini
Effettivo*	Corrado Giacomini	Luigi Benassi	Eugenio Pavarani
Pubbliche relazioni	Gianfranco Beltrami	Alberto Scotti	Giovanni Bertora
Cultura	Giusi Zanichelli	Pier Paolo Mendogni	Carlo Guastalla
Premio Verdi	Daniela Romagnoli	Marco Micheli	Giusi Zanichelli
Premio Direttore dell'Anno	Dante Corradi	Leonardo Farinelli	Claudio Rinaldi
Rotaract	Stefano Spagna Musso	Massimo Gelati	Carlo Coscelli
*Prof. arch. Fr. Carpanelli	Emerito		
** prof. A. Borghetti	Emerito		

Ringrazio nuovamente tutti ed auguro Buon Rotary .

Grazie Pierpaolo, buon lavoro Dante.

Rotary
Distretto 2072

Notiziario

Stefano Spagna Musso, nostro socio Past President è stato designato dal Governatore Incoming Franco Venturi quale suo Assistente per l'Area Emiliana 2 per l'annata rotariana 2016/2017, incarico rinnovabile per altre 2 annate. Stefano entrerà in carica il 1' luglio 2016 e subentrerà ad Alessio Pedrazzini del Rotary Club Brescello Tre Ducati giunto quest'anno alla sua terza ed ultima annata.

Congratulazioni e Buon lavoro